
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito di approvazione del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno

2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE DOTT.SSA MARIA LAURA VACCA

REVISORE DOTT.SSA DELFINA PALA

REVISORE DOTT. GIOVANNI PINNA PARPAGLIA

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Organo di revisione

Verbale del 28.06.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Autorità d'Ambito della Sardegna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, lì 28.06.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE DOTT.SSA MARIA LAURA VACCA

REVISORE DOTT.SSA DELFINA PALA

REVISORE DOTT. GIOVANNI PINNA PARPAGLIA



INTRODUZIONE

- ◆ Il collegio dei revisori nelle persone dei signori
- ◆ dott.ssa Maria Laura Vacca - Presidente
- ◆ dott.ssa Delfina Pala- Revisore
- ◆ dott. Giovanni Pinna Parpaglia - Revisore
- ◆ ricevuta in data 21.06.2016 la proposta di delibera del Comitato Istituzionale d'Ambito e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, poi approvati con delibera del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 25 del 21.06.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

1. Conto del bilancio- Entrate - D Lgs. 118/2011;
2. Conto del bilancio – Spese – D. Lgs. 118/2011;
3. Riepilogo generale delle Entrate;
4. Riepilogo generale delle Spese;
5. Verifica equilibri di bilancio;
6. Riepilogo generale delle Spese per missione;
7. Quadro generale riassuntivo della gestione di cassa;
8. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
9. Piano degli indicatori. Indicatori sintetici;
10. Piano degli indicatori. Indicatori analitici;
11. Piano degli indicatori. Indicatori capacità di pagare;
12. Elenco residui passivi eliminati;
13. Elenco residui attivi eliminati;
14. Elenco residui attivi conservati per esercizio di provenienza e per capitolo;
15. Elenco residui passivi conservati per esercizio di provenienza e per capitolo;
16. Conto economico 2016;
17. Stato patrimoniale attivo 2016;

18. Stato patrimoniale passivo 2016;
19. Prospetto dei costi per missione;
20. Nota integrativa contabilità economico-patrimoniale;
21. Elenco Indirizzi Internet pubblicazione rendiconto 2015;
22. Attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resa ai sensi del D.L. n.66/2014.
23. Prospetto dati SIOPE Entrate;
24. Prospetto dati SIOPE Spese;
25. Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi.
26. Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
27. Tabella di riscontro parametri deficitari;
28. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
29. Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
30. Prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e Categorie;
31. Prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati Titolo I;
32. Prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati Titolo II - III;
33. Prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati Titolo VII;
34. Conto del tesoriere;
35. Asseverazione del Collegio dei revisori crediti/debiti Abbanoa Spa ed enti consorziati.
36. Relazione sulla gestione Esercizio 2016.
37. Parere di regolarità tecnico-contabile sulla deliberazione.

Verificati inoltre i conti degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);

- ◆ Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 25 del 3 agosto 2016 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 e approvazione contestuale della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale al bilancio.
- ◆ Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n.32 del 23 novembre 2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018, del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, esercizio 2016;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ preso atto che non sono state effettuate variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, con delibera n. 25 del 03 agosto 2016, che è la medesima di approvazione del bilancio di previsione 2016;
- che l'ente nel 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del CIA n. 21 del 26.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

In merito ai rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate L'Egas non ha partecipazioni in enti o società, ma è partecipata dai comuni e province della Regione Sardegna, che necessitano dell'asseverazione dei rapporti di credito/debito reciproci.

E' stato necessario inoltre provvedere all'asseverazione dei rapporti di credito/debito reciproci con l'Ente gestore Abbanoa S.p.a., sul quale l'Egas esercita il controllo analogo.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 998 reversali e n. 910 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna Spa, reso con nota prot. n. 321 del 26/01/2017, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			44.046.544,90
Riscossioni	5.583.536,77	22.324.325,67	27.907.862,44
Pagamenti	1.423.414,62	27.292.405,33	28.715.819,95
Fondo di cassa al 31 dicembre			43.238.587,39

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 2.824.129,47, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.986.930,31	36.057.931,58	27.998.294,06
Impegni di competenza	meno	3.667.139,30	40.240.078,73	30.822.423,53
Saldo		- 680.208,99	- 4.182.147,15	- 2.824.129,47

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di euro Euro 2.824.129,47 come risulta dai seguenti elementi:

	5	2016
Riscossioni	(+)	22.324.325,67
Pagamenti	(-)	27.292.405,33
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-4.968.079,66
Residui attivi	(+)	5.673.968,39
Residui passivi	(-)	3.530.018,20
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.143.950,19
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-2.824.129,47

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	317.179,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.531.702,04 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.431.249,85
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	300.952,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	- -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.116.679,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.116.679,23
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	56.849.883,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	25.220.985,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	29.145.567,57
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	46.948.518,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		5.976.783,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		7.093.462,80

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Comitato Istituzionale d'Ambito la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	317.179,70	292.949,68
FPV di parte capitale	56.849.883,29	46.956.521,04
FPV totale	57.167.062,99	47.249.470,72

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 19.725.490,19, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			44.046.544,90
RISCOSSIONI	5.583.536,77	22.324.325,67	27.907.862,44
PAGAMENTI	1.423.414,62	27.292.405,33	28.715.819,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			43.238.587,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			43.238.587,39
RESIDUI ATTIVI	22.131.366,47	5.673.968,39	27.805.334,86
RESIDUI PASSIVI	538.943,14	3.530.018,20	4.068.961,34
<i>Differenza</i>			23.736.373,52
<i>meno FPV per spese correnti</i>			300.952,66
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			46.948.518,06
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			19.725.490,19

evoluzione risultato amministrazione

11

	2015	2.016
Risultato di amministrazione (+/-)	12.625.326,78	19.725.490,19
di cui:		
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	959.400,11	1.010.355,59
Altri vincoli da specificare	61.074,34	61.074,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	357.165,52	357.165,52
Fondi liberi	11.247.686,81	18.296.894,74

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione residui competenza	(+ o -)	2.143.950,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.143.950,19
Gestione dei residui		
Accertamenti in conto residui (+)		22.131.366,47
Impegni in conto residui (-)		538.943,14
Fondo di cassa		43.238.587,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		64.831.010,72
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.143.950,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		64.831.010,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI		-300.952,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAPITALE		-46.948.518,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A) 19.725.490,19

Equilibri di bilancio

La suddivisione del bilancio di competenza nelle componenti elementari consente di verificare e distinguere quante e quali risorse di bilancio sono state destinate, rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente - Bilancio corrente;
- All'attivazione di interventi in c/capitale - Bilancio investimenti;
- Ad operazioni che non hanno rilevanza economica - Bilancio movimento fondi;
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione - Bilancio dei servizi per conto terzi.

La tabella seguente indica i totali degli accertamenti, degli impegni, dell'avanzo applicato ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza 2016 in base al D.Lgs. 23 giugno 2011, n°118.

EQUILIBRI DI BILANCIO	Accertamenti (+)	Impegni + FPV spesa (-)	Avanzo Applicato (+)	FPV	Risultato (+/-)
Corrente	2.531.702,04	1.732.202,51		317.179,70	1.116.679,23
Investimenti	25.220.985,91	76.094.085,63		56.849.883,29	5.976.783,57
	0	0			
Servizi per conto terzi	245.606,11	245.606,11		0,00	0,00
Totale	27.998.294,06	78.071.894,25		57.167.062,99	7.093.462,80
Equilibrio di parte corrente					1.116.679,23
Equilibrio di parte investimenti					5.976.783,57

Dalla lettura della tabella si evince che gli equilibri di bilancio sono stati rispettati.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.310.711,48	2.285.528,21	2.300.000,00
Altri trasferimenti			
Totale	2.310.711,48	2.285.528,21	2.300.000,00

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici			
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti	43,36	57,47	23,83
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	412.608,79	225.634,31	231.678,21
Totale entrate extratributarie	412.652,15	225.691,78	231.702,04

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
01	Personale	385.306,66	540.486,86	155.180,20
02	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	0,00	0,00	0,00
03	Acquisto di beni/Prestazioni di servizi	243.742,36	647.061,59	403.319,23
04	Utilizzo di beni di terzi	147.099,97		-147.099,97
05	Trasferimenti	6.581,00		-6.581,00

Spese per il personale

Spese per il personale

L'ente, non essendo sottoposto alle regole del patto di stabilità interna, deve fare riferimento alla L. 296 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 1 comma 562, ma a decorrere dal 2017, in quanto ne è stato definito lo status giuridico di "nuovo ente" da parte dell'Ente che lo ha istituito, la Regione Sardegna.

La Regione infatti, con nota n.1529 del 02/02/2017 avente ad oggetto "Applicabilità all'Ente di governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) dell'art. 9, comma 36 del decreto legge 78/2010 e definizione dei tetti di spesa per l'applicazione della *spending review*. Riscontro alla nota EGAS prot. n. 6291 del 20.12.2016 e del collegio dei revisori dei conti di EGAS del 1 dicembre 2016 a seguito del parere reso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato" prendendo atto del parere espresso dall'Avvocatura dello Stato, ed evidenziando la necessità di un intervento legislativo che individui l'Amministrazione preposta al controllo ed alla vigilanza sull'Egas, ha affermato che:

- *l'Ente di governo dell'Ambito della Sardegna può essere considerato un ente di nuova istituzione e rientra, in quanto tale, nell'ambito di applicazione dell'art.9, comma 36 del decreto legge n.78;*
- *l'anno di riferimento per la definizione dei tetti di spesa per l'applicazione della cd. "spending review" può essere considerato il 2016, anche se permane la necessità, da*

parte dello stesso Egas, di effettuare una valutazione su quanto operato nel corso dell'anno 2015;

- ...L'Amministrazione Regionale non può essere ritenuta ente controllante o vigilante sull'Egas, richiamando il fatto che questa stessa amministrazione non fornisce alcun contributo di funzionamento all'Egas;

E' stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso entro la data 30/05/2016 tramite SICO il conto annuale del personale.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio. Con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 9 del 30 marzo 2016 e n. 16 del 30 giugno aventi ad oggetto "l'approvazione/approvazione definitiva schema di organigramma, dotazione organica e funzionigramma" è stata delineata la nuova dotazione organica dell'ente.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)*	11	11	11
spesa per personale	640.096,06	385.306,66	540.486,86
spesa corrente	1.883.572,62	817.095,35	1.431.249,85
Costo medio per dipendente	58.190,55	35.027,88	49.135,17
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,98%	47,16%	37,76%
* Escluso il DG.			

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi è stato il seguente:

2016	ENTRATE		SPESE	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali al personale	31.585,10	39.068,30	31.585,10	39.068,30
Ritenute erariali	105.631,72	145.998,29	105.631,72	145.998,29
Altre ritenute c/terzi	6.834,09	7.010,33	6.834,09	7.010,33
Altre partite di giro		865,20		865,20
Restituzione depositi cauzionali				
Spese servizi c/terzi	25.910,32	50.163,99	25.910,32	50.163,99
Rimborsi anticipazioni economato	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	172.461,23	245.606,11	172.461,23	245.606,11

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 ex articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n.21 del 26 maggio 2017 corredata del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei **residui per anno di provenienza** risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	384.288,30	581.032,73	722.250,15	828.340,62	915.000,13	1.372.005,59	4.802.917,52
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				2.640,00	7.230,59	86.177,04	96.047,63
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente							4.898.965,15
Titolo IV	16.365.786,50				2.324.681,25	4.215.785,76	22.906.253,51
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	16.365.786,50				2.324.681,25	4.215.785,76	22.906.253,51
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	16.365.786,50	0,00	0,00	0,00	2.324.681,25	4.215.785,76	22.906.253,51
Titolo IX	116,20						116,20
Totale Attivi	#RIFI	0,00	0,00	0,00	2.324.681,25	4.215.901,96	27.805.334,86
PASSIVI							
Titolo I	239.446,73	46.155,52	58.122,03	161.536,97	33.681,89	281.791,09	820.734,23
Titolo II						3.248.227,11	3.248.227,11
Titolo IIII							0,00
Titolo VII							0,00
Totale Passivi	239.446,73	46.155,52	58.122,03	161.536,97	33.681,89	3.530.018,20	4.068.961,34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto né finanziato alcun debito fuori bilancio.

Nel corso del 2016 tuttavia è emerso un debito fuori bilancio da sentenza esecutiva, riconosciuto poi con deliberazione del CIA n.2 del 25/01/2017, relativamente alla Sentenza del Tribunale di Cagliari n.861/2016. L'ente ha proceduto, con Determinazione n. 202 del 28 dicembre 2016, ad effettuare l'impegno di spesa in favore dell'Avv. Maria Francesca Serci per il rimborso delle spese di lite

dall'esecuzione della citata sentenza, a tutela dell'Ente e nelle more dell'adozione della delibera di riconoscimento del debito, che sostanzialmente ha valore meramente ricognitorio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è pubblicato in apposito prospetto sul sito internet dell'ente e allegato ai documenti facenti parte del rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banco di Sardegna S.p.a. che opera in regime di tesoreria unica presso la Banca d'Italia

Economo: Sig.ra Simonetta Scalas

Consegnatari beni: Dott. Giuseppe Lutz - Sig. Daniele Fadda

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	2.957,35	993,89	3.951,24
Immobilizzazioni materiali	21.171,89	6.675,71	27.847,60
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	24.129,24	7.669,60	31.798,84
Rimanenze	8.580,38	0,00	8.580,38
Crediti	27.714.902,99	170.943,46	27.857.998,85
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	44.046.544,90	-785.493,95	43.261.050,95
Totale attivo circolante	71.770.028,27	-614.550,49	71.127.630,18
Ratei e risconti	2.783,83		3.062,91
			0,00
Totale dell'attivo	71.796.941,34	-606.880,89	71.162.491,93
Conti d'ordine	1.294.354,27	1.953.872,84	3.248.227,11
Passivo			
Patrimonio netto	12.624.265,85	-554.784,13	12.069.481,72
Fondo rischi e oneri			0,00
Conferimenti	56.461.992,40	2.039.410,68	58.501.403,08
Debiti	654.516,28	-62.909,15	591.607,13
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
Altri debiti	2.056.166,81	-2.056.166,81	0,00
Totale del passivo	71.796.941,34	-634.449,41	71.162.491,93

RELAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Comitato Istituzionale d'Ambito è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE DOTT.SSA MARIA LUCRA VACCA

REVISORE DOTT.SSA DELFINA PALA

REVISORE DOTT. GIOVANNI PINNA PARPAGLIA

